

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 4698

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**SAVO, BURANI PROCACCINI**

Interventi in favore dell'Università degli studi di Cassino

*Presentata il 12 febbraio 2004*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Cassino, in Ciociaria è un faro, che traendo energia dal mondo classico ha illuminato sin dal Medio Evo la cultura occidentale, con l'Università degli studi continuerà il suo ruolo nel mondo, ruolo affidatole dalla storia e interpretato intelligentemente nel nostro tempo.

L'Università degli studi di Cassino rappresenta oggi un punto di riferimento centrale e insostituibile per tutte le categorie (economiche, politiche e sociali) che operano nel Lazio meridionale. Essa svolge un ruolo essenziale di stimolo e di sostegno per lo sviluppo dei territori del sud del Lazio e delle aree limitrofe delle regioni Abruzzo, Molise e Campania, in tale senso sviluppando gran parte delle proprie azioni istituzionali in direzione del pro-

gresso culturale, scientifico e tecnologico del relativo contesto socio-politico.

L'Ateneo cassinense crede fermamente nella propria funzione propulsiva per il territorio che amministra, tanto che soprattutto durante gli ultimi cinque anni si è prioritariamente impegnato per conseguire un elevato rafforzamento delle sue strutture, onde poter sostenere in maniera adeguata il carico di lavoro e gli oneri amministrativi che le relative circostanze comportano. Si fa riferimento, in particolare, all'incremento esponenziale del numero di nuove immatricolazioni e all'apertura strategica di nuove facoltà e strutture di ricerca.

Allo stato attuale le sedi operative dell'Ateneo risultano inadeguate per poter sostenere con completezza ed efficacia la

gran mole di lavoro che l'ambiente esterno propone loro. Anche lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca delle sue facoltà universitarie risente della fragilità complessiva del sistema di cui si discute. La questione riguarda segnatamente il completamento degli interventi strutturali connessi con l'espansione dell'Ateneo nel territorio del Lazio meridionale.

Oggi l'Università degli studi di Cassino ha urgente bisogno di sostegni di natura straordinaria, soprattutto per poter terminare la fase espansiva posta in essere presso i comuni della provincia di Frosinone e del sud pontino. A tale proposito è opportuno fare presente che nel corso degli ultimi anni l'Ateneo cassinate sta operando in due diverse direzioni. Da un lato verso la riorganizzazione delle sedi che in origine sono state dislocate disorganicamente presso la città di Cassino, dall'altro lato verso il completamento delle strutture in cui sono insediate le numerose

facoltà ed i nuovi dipartimenti che la recente politica di sviluppo ha deciso di decentrare funzionalmente nel territorio del Lazio meridionale.

Alla luce delle problematiche richiamate riteniamo sia utile ed improrogabile provvedere a concedere un contributo biennale all'Università degli studi di Cassino in modo da consentirle di poter continuare a svolgere con efficacia le proprie azioni istituzionali e di poter concludere con maggior rapidità la fase di espansione territoriale che sta portando avanti nel Lazio meridionale.

La presente proposta di legge vuole conseguire gli obiettivi enunciati e per tale scopo intende utilizzare gli accantonamenti che sono stati specificamente stanziati nel « Fondo speciale » di conto capitale di cui alla tabella B della legge finanziaria per il 2004, legge n. 350 del 2003. Data la rilevanza di questo intervento, si auspica una rapida approvazione della presente proposta di legge.

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ART. 1.

1. All'Università degli studi di Cassino è concesso un contributo di 2.500.000 euro per ciascuno degli anni 2004 e 2005 al fine di concorrere a rendere più efficace l'espansione del suo Ateneo nel territorio del Lazio meridionale.

### ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, pari a 2.500.000 euro per l'anno 2004 e a 2.500.000 euro per l'anno 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

### ART. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

€ 0,30



\*14PDL0057140\*